



## Comune di PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

# INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'ATTIVITÀ DI VIDEOSORVEGLIANZA

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679  
e dell'art. 10 del D.Lgs. 51/2018

In osservanza al Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), del D.Lgs. 51/2018 che ha recepito la direttiva UE 2016/680, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Provvedimento Generale n. 99/2010 emesso dal Garante della protezione dei dati personali (Provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010) nonché nel rispetto delle Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video del comitato europeo per la protezione dei dati, siamo a fornire le dovute informazioni in ordine al trattamento dei Suoi dati personali trattati tramite l'impianto di videosorveglianza.

Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR e dell'art. 10 del D.Lgs. 51/2018 nel rispetto dei principi di necessità proporzionalità, liceità e correttezza, ferme le modifiche e gli adattamenti necessari a seguito di interventi nazionali, europei e/o provvedimenti delle Autorità di controllo successivi alla pubblicazione della presente.

I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e per l'attività di competenza svolta in contitolarità dal Corpo di Polizia Locale della Valle del Chiese, ai sensi dell'Accordo di contitolarità siglato in data 06.02.2023.

In particolare, La informiamo che il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha adottato il "Regolamento per la disciplina e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza di ripresa video e di immagini" con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 04.03.2021 e, successivamente, il "Disciplinare-programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 29.06.2023.

**Titolare del trattamento** è il Comune di Pieve di Bono-Prezzo (di seguito "Comune") con sede legale a Pieve di Bono-Prezzo in via Roma n. 34 (e-mail [info@comune.pievedibono-prezzo.tn.it](mailto:info@comune.pievedibono-prezzo.tn.it), sito internet [www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it](http://www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it)).

Il Titolare ha provveduto a nominare per iscritto il **Designato** al trattamento dei dati di videosorveglianza, il quale può essere contattato tramite posta elettronica all'indirizzo PEC: [polizialocale@pec.comune.storo.tn.it](mailto:polizialocale@pec.comune.storo.tn.it).

**Responsabile della Protezione dei Dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)).

### Fonte dei dati personali e modalità del trattamento

I dati personali sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo).

### Che tipologia di dati vengono trattati?

Il Titolare del trattamento ha installato un impianto di videosorveglianza, mediante il quale vengono trattate le seguenti tipologie di dati:

- dati personali: informazioni che identificano o rendono identificabile una persona fisica;
- dati identificativi: informazioni che permettono l'identificazione diretta della persona fisica.

## **Qual è la base giuridica e quali sono le finalità?**

Il trattamento dei dati personali svolto mediante l'utilizzo dei Sistemi di videosorveglianza ha l'intento di perseguire un legittimo interesse del Titolare atto a garantire la sicurezza personale e la protezione dei beni e l'interesse pubblico, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità nel rispetto della normativa vigente.

Nella fattispecie il trattamento è effettuato per:

- tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica;
- tutela del patrimonio comunale;
- tutela della protezione civile;
- tutela della sicurezza stradale;
- tutela ambientale e polizia amministrativa;
- prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

## **Con quale modalità?**

L'impianto di videosorveglianza è dotato di telecamere che permettono la visione e la registrazione delle immagini.

I soggetti interessati sono correttamente avvisati dell'installazione della videosorveglianza tramite l'apposizione di specifici cartelli e relative informative collocati prima del raggio di azione delle telecamere o comunque nelle loro immediate vicinanze.

L'impianto di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24. Il trattamento dei dati è eseguito attraverso procedure informatiche e la eventuale visualizzazione avviene solo ad opera del Titolare o di persone da questi appositamente incaricate.

## **A chi vengono inviati i dati?**

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici, che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati non sono oggetto di trasferimento.

## **Quali misure tecniche ed organizzative sono state adottate?**

Il trattamento è effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale dell'area da proteggere, senza interferenze, laddove possibile, su luoghi circostanti e non rilevanti.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque non oltre i sette giorni fatte salve speciali esigenze o adempimenti normativi inerenti la sicurezza urbana, sicurezza pubblica e indagini di polizia giudiziaria.

L'accesso ed il trattamento dei dati saranno consentiti esclusivamente al personale designato ed autorizzato dall'Ente, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e con l'adozione di misure adeguate di sicurezza volte alla prevenzione di eventuali perdite di dati, di usi illeciti o non corretti e/o di accessi non autorizzati, secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza.

## **Che diritti ho sui miei dati?**

La informiamo che gli artt. 15 e seguenti del GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti nei confronti del Titolare. In particolare, potrà:

- ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso ad essi ed alle informazioni relative ai medesimi quali: la loro origine, nonché le finalità, i tempi di conservazione, le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;

- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i Suoi dati a un altro Titolare del trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Si precisa che l'esercizio di questi diritti non deve pregiudicare e/o ledere i diritti e le libertà altrui, ovvero non può essere fatto valere in caso di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Può esercitare tali diritti in qualsiasi momento scrivendo a mezzo posta a: Comune di Pieve di Bono-Prezzo, Via Roma n. 34 - 38085 Pieve di Bono-Prezzo (TN) oppure all'indirizzo PEC: [comune@pec.comune.pievedibono-prezzo.tn.it](mailto:comune@pec.comune.pievedibono-prezzo.tn.it).

Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.

Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, l'Ente può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambe le circostanze il Comune fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.